

Dalla prima pagina

atteggiamento costruttivo di pazienza e di rispetto dei tempi e dei ritmi della crescita, sia all'interno della vita delle comunità come delle singole persone, ed una attenzione attiva ai momenti di grazia che puntualmente faranno la loro comparsa.

AVVISI



La settimana scorsa abbiamo vissuto e celebrato insieme la solenne festa religiosa di **San Sperate Martire - Patrono della nostra Comunità** parrocchiale e anche quella civile, che da secoli fa riferimento al suo nome nell'affermazione della propria identità. Preceduta da un triduo di preparazione spirituale nelle chiese del Cottolengo, Perpetuo Soccorso e San Giovanni, la S. Messa e la successiva processione con il Santo è stata partecipata e accolta da numerosissime persone. Un caloroso e speciale ringraziamento va al **Comitato Festa** per il tanto lavoro svolto e a **tutti** coloro che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita delle celebrazioni patronali.

A attrus annus cun saludi!

RESTAURO CHIESA PARROCCHIALE



Proseguono i lavori preliminari nella chiesa parrocchiale. Dopo la messa in sicurezza del pavimento e delle cappelle laterali, si procede con la costruzione dell'impalcatura all'interno della navata principale.

UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle 19.30 alle 20.30 e SABATO dalle 11.00 alle 12.30

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**



Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **0709600100** abitazione: **0709601922** urgenze: **3398316606**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

LA PAZIENZA DI DIO

Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca. (Dal Salmo 85)

Da una lettura superficiale della Bibbia si potrebbe ricavare, a volte, l'impressione di un Dio impaziente, che «brucia le tappe». Gli appelli alla vendetta sono assai frequenti (*1 Re 18,40; Sal 82 e 108*). Ma i passi più notevoli della Bibbia smentiscono questa impressione. Elia, pieno di zelo geloso, comprende, a sue spese, che Dio non sta nell'uragano o nel terremoto, ma nella brezza leggera, nel soffio del vento più delicato (*1 Re 19,9.13*). Giacomo e Giovanni si sentono rimproverare per il loro desiderio di far cadere la folgore sui Samaritani che non accolgono Gesù (*Lc 9,51.55; Mt 26,51*). **La Scrittura è il libro della pazienza divina che sempre differisce il castigo del suo popolo** (*Es 32,7-14*). I profeti parlano di collera di Dio. Ma la collera non è l'ultimo e definitivo momento della manifestazione divina: il perdono vince sempre. Dio è ricco di grazia e di fedeltà ed è sempre sollecito a ritirare le sue minacce quando Israele si incammina nuovamente sulla via della conversione (prima lettura).

Gesù inaugura il regno degli «ultimi tempi», non come giudice che separa i buoni dai cattivi, ma come pastore universale, venuto prima di tutto per i peccatori. Non esclude nessuno dal regno: tutti vi sono convocati, tutti vi possono entrare. In ogni atteggiamento della sua vita, Gesù incarna la pazienza divina. Nessun peccato può tagliare irrimediabilmente i ponti con la potenza misericordiosa di Dio (vangelo).

La Chiesa, corpo di Cristo, ha per missione di incarnare tra gli uomini la pazienza di Gesù. Il suo compito quaggiù è di *rivelare il vero volto dell'amore*. Qui in terra, **al grano è sempre mescolata la zizzania**, e la linea di demarcazione tra l'uno e l'altra non passa attraverso le pagine dei registri parrocchiali o per i confini delle nazioni, ma nel cuore e nella coscienza di ogni uomo. Si deve sempre ricordare che la separazione fra i buoni e i cattivi non si farà che al di là della morte.

Invece il regno di Dio tollera i malvagi e i peccatori, perché ha una incrollabile fiducia nell'**azione di Dio che sa attendere la libera decisione dell'uomo**. Papa Giovanni ha scritto: «La dolcezza è la pienezza della forza». Non dunque una accettazione passiva degli avvenimenti e neppure una qualunquistica bonomia, ma un

Chiesa di San Giovanni Battista

Domenica 23 Luglio <i>XVI domenica del Tempo Ordinario</i>	08.00	Mario Fanari
	10.00	Pro popolo
Lunedì 24 Luglio <i>Santa Cristina</i>	18.30	Francesca Belloni
Martedì 25 Luglio <i>San Giacomo Apostolo</i>	18.30	Enrico Zucca, Giuseppina, Angelo, Antonio
Mercoledì 26 Luglio <i>Santi Gioachino e Anna</i>	18.30	Defunti famiglia Ruggeri
Giovedì 27 Luglio <i>Santa Lìliana</i>	18.30	Giovanni Lasio (<i>anniversario</i>)
Venerdì 28 Luglio <i>San Nazario</i>	18.30	Irma, Giovanni Casti
Sabato 29 Luglio <i>S.. Marta</i>	18.30	Efisio e Adelaide
Domenica 30 Luglio <i>XVII domenica del Tempo Ordinario</i>	08.00	Federico e Valeria
	10.00	In ringraziamento

Madonna del Perpetuo Soccorso

Cottolengo

10.30	Veneranda, Efisio e Bernardo	09.00	Eligio e familiari defunti
19.00	Gianluca e Antonio Murgia		
19.00		09.00	
19.00	Nino (Giovanni) Serra (<i>trigesimo</i>)	09.00	
19.00		09.00	
19.00	Igino Sciola (<i>anniversario</i>)	09.00	
19.00	Enrico Collu, Laura e Giuseppe	09.00	
19.00	Defunti famiglia Schirru	09.00	
10.30	Maria, Antonio, Germana, Mario, Annica	09.00	Geremia, Enrichetta, Gregorio e familiari defunti
19.00	Peppino, Pietro, Francesca, Peppina		